

Settore: DG
Proponente: 37.A
Proposta: 2016/25

del 11/01/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 50

del 18/01/2016

**DIREZIONE GENERALE
FINANZIARIO**

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA L'INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO FINANZIARIO NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DESIGNAZIONE DEI FUNZIONARI PREPOSTI AL CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI DIVIETI PREVISTI DALLA LEGGE.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con legge 11 novembre 1975, n. 584 veniva introdotto il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 venivano dati criteri interpretativi per l'individuazione dei locali in cui si applica il divieto, tra i quali vanno compresi:
 - “a) (...) tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalle aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti - in entrambi i casi - di locali che in ragione tali funzioni sono aperti al pubblico;
 - b) per locale “aperto al pubblico” s'intende quello al quale la generalità degli amministrati e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti”;
- con la suddetta direttiva si prevedevano altresì i seguenti adempimenti:
 - “a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;
 - b) i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzazioni e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689”;
- con circolare n. 4 del 28 marzo 2001 del Ministro della Sanità venivano date ulteriori interpretazioni ed applicazioni delle leggi vigenti in materia di fumo, tra le quali si stabiliva che “I dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio ovvero il responsabile della struttura privata, sono tenuti ad individuare, con atto formale, i locali della struttura cui sovrintendono, dove, ai sensi dei criteri prima citati, devono essere apposti i cartelli di divieto.”;
- l'art. 52 della legge 28.12.2001, n.448 ha sostituito l'art. 7 della suddetta legge, rideterminando l'ammontare delle sanzioni amministrative;

Atteso che la finanziaria 2005 ha aumentato del 10% l'ammontare delle sanzioni amministrative;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale del 06 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nuova macro struttura dell'Ente;
- la deliberazione della Giunta comunale n.10961/149 del 06.02.2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata l'organizzazione per Aree-Servizi,

Unità di Progetto strutture di presidio delle politiche pubbliche (Policy) Unità Operative Complesse e indirizzi per la riorganizzazione.

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sulla tutela della salute dei non fumatori e la circolare 17 dicembre 2004 del Ministro della Salute recante indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della precitata legge n. 3/2003;

Vista la nota del Direttore Generale in data 3/04/2013 in merito alla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità Prot.20/12/2012 - 0046571 e ai rispettivi allegati 1A e 1B, circa l'applicazione della normativa in argomento anche per le sigarette elettroniche.

Ritenuto di dover provvedere agli aggiornamenti dovuti;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/00, e in particolare l'art. 107, 3° comma;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art.11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di vietare di fumare in tutti i locali di questo Servizio Finanziario comprese le sedi periferiche nei quali la generalità degli amministrati e/o degli utenti accede senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti, nonché su tutti i mezzi di proprietà dell'Amministrazione comunale adibiti al trasporto dei dipendenti, precisando che tali locali sono individuati in ingressi, atri, corridoi, scale, sale riunioni, (compresa la Sala del Consiglio, Giunta ecc...), servizi igienico-sanitari, spazi dove sono presenti i distributori automatici delle bevande e tutti gli uffici aperti al pubblico o nei quali operino collaboratori non fumatori;
- di individuare, quali funzionari addetti alla vigilanza, oltre al sottoscritto dirigente, i signori:
 - Roberto Romagnani

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Monica Prandi